

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA

Ufficio del Commissario nominato *giusta* Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 503 del 4 gennaio 2023

## VERBALE E DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

**N. 4**

**15 aprile 2023**

**Oggetto : Servizio Idrico Integrato – Ambito territoriale di Siracusa – Intervento sostitutivo ex art. 14 D.L. 115/2022 convertito con L. n. 142 del 21/09/2022 – D. P.R.S. n. 503 del 04/01/2022 Scelta della forma di gestione mediante l’affidamento a società mista pubblica privata con gara a doppio oggetto ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 201/2022.**

Il Commissario straordinario

L’anno 2023 il giorno 15 del mese di aprile alle ore 15,45 in videoconferenza sono collegati, la Dott.ssa Rosaria Barresi, il dott. Antonio Cappuccio ed il Dott. Francesco Liistro in qualità di segretario verbalizzante

**Visto:**

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale, ed in particolare la Parte terza, Titolo II - Servizio idrico integrato;
- la legge regionale 11 agosto 2015, n.19, recante “Disciplina in materia di risorse idriche” e in particolare, l'art.3, comma 2 e 3,

**Dato atto che:**

- con D.A. 29.01.2016 dell’assessore Regionale per l’energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell’art 3 comma 1 della citata L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all’A.T.I. di Siracusa coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

**Considerato che:**

- ai sensi dell’art.149 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art.3, comma 3, lettera b), della citata legge regionale n.19/2015, l'Ente di Governo dell'Ambito provvede all’aggiornamento ed all’approvazione del piano d'ambito;
- ai sensi dell’art.149 bis del D. Lgs. 152/2006 e dell'art.3, comma 3, lettera f), della citata legge regionale n.19/2015, *“l’ente di governo dell’ambito, nel rispetto del piano d’ambito e del principio di unicità della gestione, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall’ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all’affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica”*;
- con deliberazioni n. 1 del 30/11/2020 e n. 2 del 30/11/2020 del Commissario ad Acta, giusti decreti assessoriali n. 826 del 30/7/2020, n. 963 del 15/9/2020 e n. 1173 del 28/11/2020 tutti ratificati e convalidati con D.P.R.S. n. 533 del

7/4/2021, è stata riconosciuto rispettivamente ai comuni di Cassaro e di Buscemi la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D.Lgs n. 152/2006

- con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 503 del 04/01/2023 la Dott.ssa Rosaria Barresi è stata nominata Commissario presso l'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Siracusa con il compito di provvedere, in via sostitutiva, a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'affidamento del servizio idrico integrato, in osservanza di quanto previsto all'art. 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nonché all'art. 14 D.L. 115/2022 convertito con L. n. 142 del 21/09/2022 incluso l'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario.

**Visto:**

- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.
- l'art 14 del citato decreto legislativo comma 1, 2 e 3 che così rispettivamente dispone:
  1. *“Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi (...), l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
    - a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
    - b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
    - c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17 (...)*
  2. *“Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30”*.

3. *“Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni”*.

- l'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. secondo cui il responsabile dell'ufficio è il Responsabile Unico del Procedimento, pertanto individuato nella persona del Dott. Antonio Cappuccio, nella sua qualità di unico dirigente dell'A.T.I.;

### **Preso atto che**

- Con provvedimento 1° febbraio 2023 il Commissario ha modificato l'art 2 dello statuto nella sua formulazione vigente di seguito indicata: *“L'ATI di Siracusa privilegia la gestione esclusivamente pubblica del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'articolo 113, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 267/2000”* come di seguito declinata:

*(...)**“L'ATI di Siracusa provvede all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione, ai sensi del D.Lgs 201/2022:***

- a) **affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;***
- b) **affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;***
- c) **affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17”;**(...).*

### **Considerato che:**

- l'ordinamento comunitario prevede quale forma di gestione dei servizi pubblici locali a rete anche la società a partecipazione mista pubblica e privata altrimenti detta “partenariato pubblico privato”, con socio privato industriale scelto con procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
- l'art 17 del D.lgs 175/2016 reca specifiche disposizioni relative alle società miste e fissa i limiti ed i vincoli necessari per la costituzione delle stesse, prescrivendo in particolare che: (i) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al 30 per cento; (ii) il socio privato deve possedere i requisiti specifici di qualificazione previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita; (iii) la procedura di selezione

pubblica del socio privato deve svolgersi nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica ex art 5 comma 9 del codice dei contratti pubblici;

- Il comma 9 dell'art 5 del D.lgs 50/2016 prevede che *“Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica o per l'organizzazione e la gestione di un servizio di interesse generale, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica”* ovvero, la c.d *“gara a doppio oggetto”*;

**Ritenuto altresì che:**

- L'affidamento mediante concessione amministrativa della gestione del servizio idrico integrato ad una società a partecipazione mista pubblica e privata consentirebbe, come più compiutamente esposto nella Relazione ex art. 14 del D.Lgs 201/2022 che si allega alla presente a formarne parte integrante:
  - il minore impegno economico-finanziario dell'ente pubblico nell'erogazione di un servizio (o eventualmente nella realizzazione e gestione di un'opera pubblica), in virtù dell'apporto dei soci privati;
  - un livello di controllo significativo sulla gestione da parte del partner pubblico, attraverso la propria presenza sia nel capitale sociale sia negli organi decisionali della società;
  - l'apporto da parte del socio privato del know-how industriale, che permette:
    - o l'acquisizione di conoscenze da parte del socio pubblico, riguardo sia alle caratteristiche della fornitura del servizio sia alla realizzazione delle infrastrutture;
    - o la promozione di una gestione improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
  - una maggiore flessibilità gestionale rispetto all'attività dell'operatore pubblico.

**Vista:**

- la Delibera n. 3 del 15/04/2023 di adozione dell'aggiornamento e adeguamento del Piano d'ambito a suo tempo approvato con Delibera n. 19 del 23/11/2021;

**Considerato che:**

- il Piano d'Ambito costituisce il documento di programmazione necessario per l'affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 149 bis, comma 1, del D.Lgs 152/2006;
- a norma dell'art. 149, comma 4, del D. Lgs. 152/06, il PEF deve rappresentare con cadenza annuale l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa estesa a tutto il periodo di affidamento;

**Vista:**

- l'asseverazione del Piano Economico Finanziario resa dalla società Audita srl in data 14/4/23 allegata al presente atto di cui fa parte integrante;

- la Relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022 predisposta dagli uffici di questa A.T.I., allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, anche ai fini delle motivazioni sulla scelta dell'affidamento a società mista della gestione, rispetto alle altre forme consentite dall'ordinamento, da cui risulta la rispondenza delle scelte agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di economicità, di qualità del servizio, di benefici per la collettività e di ottimale impiego delle risorse pubbliche, nonché l'esistenza, ai sensi del D.Lgs.50/2016, art.5, dei requisiti che dovranno essere posseduti dal soggetto affidatario e dei quali dovrà essere verificata la permanenza per tutta la durata della gestione;

#### **Ravvisata**

- la necessità, ai sensi del disposto degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, di approvare la Relazione ex art. 14 del D. Lgs. 201/2022, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale ed alle cui motivazioni integralmente si rinvia
- la necessità, altresì, di adottare e prendere atto dell'asseverazione del Piano Economico Finanziario, resa dalla società Audita srl;

#### **DELIBERA**

- 1) le premesse sono parte integrante del presente atto;
- 2) di prendere atto e adottare l'asseverazione del Piano economico-finanziario, approvato con deliberazione n. 3 del 15/04/2023, resa dalla società Audita srl, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare la Relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, da cui risulta la rispondenza delle scelte assunte con il presente atto, rispetto alle altre forme consentite dall'ordinamento, agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di economicità, di qualità del servizio, di benefici per la collettività e di ottimale impiego delle risorse pubbliche, nonché l'esistenza – ai sensi del D.Lgs.50/2016, art.5 - dei requisiti per l'affidamento a società mista, requisiti che dovranno essere posseduti dalla costituenda società “in house” e dei quali dovrà essere verificata la permanenza per tutta la durata della gestione;
- 4) di scegliere – in base alle analisi e alle conclusioni di cui alla predetta Relazione– la modalità di gestione del servizio idrico integrato per l'ambito ottimale di Siracusa mediante affidamento a società mista, come da articolo 16 del D.Lgs. 201/2022;
- 5) dichiarare la presente immediatamente esecutiva

Il RUP  
Dott. Antonio Cappuccio

Il Commissario  
Dott.sa Rosaria Barresi

Il segretario verbalizzante  
Dott. Francesco Liistro

ALLEGATI

- 1) Asseverazione del Piano economico-finanziario resa dalla società Audita srl
- 2) Relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022,